



## ***I gatti sono un pericolo per le donne incinte?***

### **I documenti ESCCAP danno le risposte**

**141022. Se durante una gravidanza una donna viene infettata per la prima volta dal parassita *Toxoplasma gondii*, ciò può mettere in pericolo o, in alcune circostanze, danneggiare gravemente il nascituro. ESCCAP Svizzera ha prodotto un volantino in italiano, tedesco e francese. È disponibile gratuitamente e può essere scaricato dal sito web [www.esccap.ch](http://www.esccap.ch).**

„Sono incinta – che bello! Ma adesso come la mettiamo con il gatto?“ Questa è una domanda che spesso si rivolgono le proprietarie di gatti quando apprendono di essere incinte, e con loro le persone a loro vicine (genitori, nonni, figli, assistenti di asili nido e dell'infanzia). Anche ginecologhe e ginecologi chiedono se in casa vi sia un gatto. Alla base di questo interesse c'è la toxoplasmosi, una malattia parassitaria che può essere trasmessa, tra altro, dai gatti alle persone.

Il parassita unicellulare *Toxoplasma gondii* è l'agente patogeno zoonotico più diffuso al mondo. Nell'Europa centrale, circa il 50% delle persone di età compresa tra 1 e 70 anni è infettato da cisti del parassita senza tuttavia ammalarsi. Un'infezione avvenuta precedentemente protegge dalla diffusione del parassita nelle persone immunologicamente sane; può essere rilevata da anticorpi specifici contro il *Toxoplasma gondii* nel sangue. Nel 2006, il 23% delle donne in età fertile in Svizzera era sieropositivo e quindi protetto dalla trasmissione al nascituro. Le conseguenze gravi possono verificarsi solo se le donne vengono infettate per la prima volta durante la gravidanza.

#### **Le più importanti modalità di infezione**

- Ingestione di oocisti di *Toxoplasma* contagiose (attraverso la contaminazione con feci di gatto), soprattutto durante il giardinaggio e il lavoro nei campi, nelle sabbiere o attraverso l'acqua di superficie contaminata.
- Ingestione di verdure crude o di crostacei crudi contaminati da oocisti.
- Consumo di carne (soprattutto di maiale, pecora e capra) cruda o cotta a temperatura non sufficientemente alta contenente cisti di *Toxoplasma*.

#### **Misure preventive**

Alle donne incinte sieronegative al *Toxoplasma*, alle donne incinte che non si sono sottoposte ad alcun esame sierologico, nonché alle persone ad alto rischio di infezione, p.es. le persone immunosopresse, l'ESCCAP raccomanda l'adozione delle seguenti misure profilattiche:

- consumare la carne solo dopo averla cotta a temperatura sufficientemente alta (temperatura interna di 70°C per 5-10 min.) o dopo surgelazione (-20°C per almeno 3 giorni)
- nella preparazione della carne prestare attenzione all'igiene, e dopo la preparazione lavare le mani
- bere solo acqua potabile
- lavare le mani dopo aver lavorato in giardino
- evitare con cura il contatto con feci di gatto.

Il volantino fornisce a veterinari e professionisti del settore, ginecologi, pediatri e proprietari di animali domestici interessati una breve e concisa panoramica sulla toxoplasmosi, sulle possibilità di infezione, sui rischi e sulle misure di protezione.

**>>> Scarica qui il volantino “I gatti sono un pericolo per le donne incinte?”:**

[ESCCAP 2018 FlyerSchwangerschaft I GzD](#)

**>>> Scarica qui la linea guida 6 “Controllo delle infezioni da protozoi intestinali nel cane e nel gatto”:**

[26888697.pdf \(esccap.it\)](#)

**Impressum:** ESCCAP Svizzera, c/o fp-consulting, Bederstrasse 4, CH-8002 Zürich, Tel. +41 244 271 06 00, [info@esccap.ch](mailto:info@esccap.ch), [www.esccap.ch](http://www.esccap.ch)